

	AZIONI DI RIMEDIO CONTRO IL LAVORO INFANTILE/MINORILE	IST SA/1.2	
		ED 2 REV 0	25/03/24

PREMESSA

In linea con i principi e valori espressi nella propria Politica, Cadore Asfalti S.r.l. si impegna a non impiegare al proprio interno lavoratori di età inferiori a 16 anni, e, nell'eventualità si trovi a ad impiegare giovani lavoratori (età compresa tra 16 e 18 anni), si attiene a tutte le prescrizioni vigenti dalle normative nazionali al fine di garantire che non siano esposti a situazioni che, fuori o dentro il luogo di lavoro, siano rischiose, pericolose, nocive per la salute. Nonostante ciò, al fine di tutelare in maniera il più possibile completa ed esaustiva, anche a scopo preventivo, i bambini e i giovani lavoratori, viene redatta la presente Procedura di rimedio/recupero, che stabilisce le modalità che verrebbero adottate dall'azienda e le responsabilità nelle attività di recupero di lavoratori bambini nel caso in cui si rilevassero tali situazioni nei confronti dei propri fornitori.

1 SCOPO

Scopo della seguente procedura è fornire le indicazioni in merito alle azioni di recupero a favore di bambini per i quali si riscontra una situazione lavorativa che rientra nella definizione di lavoro infantile e nel caso siano presenti all'interno dell'azienda giovani lavoratori.

2 CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura si applica a tutti i processi aziendali di Cadore Asfalti S.r.l. ed ai fornitori e sub-fornitori.

3 DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI

SGI	Sistema di Gestione Integrato
RSI	Responsabile del Sistema Integrato
DG	Direzione Generale
SSL	Salute e Sicurezza dei Lavoratori

4 RESPONSABILITÀ

RSI ha la responsabilità di verificare, tenere aggiornata e diffondere la seguente procedura.
DG ha la responsabilità di assicurare l'applicazione della seguente procedura.

5 MODALITÀ OPERATIVE

5.1 Politica per la tutela del bambino/giovane lavoratore

Cadore Asfalti S.r.l. al fine di promuovere i principi dell'educazione dei bambini definiti nella Convenzione ILO 138 e Raccomandazione ILO 146 (età minima di ammissione al lavoro), ha sviluppato la seguente politica:

 <p>CADORE ASFALTI PERAROLO DI CADORE (BELLUNO)</p>	<p>AZIONI DI RIMEDIO CONTRO IL LAVORO INFANTILE/MINORILE</p>	<p>IST SA/1.2</p>	
		<p>ED 2 REV 0</p>	<p>25/03/24</p>

Cadore Asfalti S.r.l. si impegna a rispettare e divulgare alle parti interessate, sia interne che esterne, il proprio impegno a non usufruire di lavoro infantile, né in modo sistematico né saltuario e a farsi portavoce di una cultura della tutela dei giovani sul lavoro.

In particolare, Cadore Asfalti S.r.l. si impegna a rispettare:

- i contratti collettivi del lavoro e di tutta la normativa sull'impiego dei minori e dei giovani in azienda (convenzione di stage, apprendistato, contratto di inserimento, forme di alternanza scuola-lavoro, ecc.);
- la normativa che tutela le esigenze connesse agli studenti lavoratori;
- forme di collaborazione con scuole ed enti di istruzione per favorire l'inserimento dei giovani nel lavoro;
- forme di collaborazione con ONG e enti locali per il sostegno delle politiche a tutela dei minori.

5.2 Verifica dell'età al momento dell'assunzione

Il Responsabile dell'Ufficio Personale all'atto dell'assunzione, per ovvi motivi, richiede copia dei documenti d'identità, eventuale libretto di soggiorno e copia dei documenti richiesti dalla normativa vigente. È quindi escluso ogni rischio di assunzione di minori per errore.

5.3 Azioni di rimedio in caso di lavoro infantile

Nonostante l'impegno a non assumere lavoratori che rientrano nella definizione di bambino, nel caso in cui sia rilevato l'impiego di un bambino da parte dei propri fornitori, la Direzione di Cadore Asfalti S.r.l. in collaborazione con il RSI, s'impegna a mettere in atto una serie di azioni di rimedio volte a tutelare il bambino e la propria famiglia.

RSI provvede a contattare in modo tempestivo gli enti istituzionali e le associazioni attive nel settore al fine di segnalare tali situazioni di non conformità. Inoltre collabora con le istituzioni e definisce direttamente con il fornitore azioni di rimedio volte a non compromettere in modo negativo la situazione del bambino.

Il Piano di recupero deve indicare:

- la criticità della situazione del bambino;
- le azioni di recupero da intraprendere, individuando le più idonee per la specifica situazione in esame.

Consapevole della difficoltà di gestione della situazione, il RSI si avvarrà sempre del sostegno di associazioni attive nel settore, che possano fornire indicazioni sulle modalità più idonee per intrattenere le relazioni con il bambino e la sua famiglia, nonché per l'individuazione dei canali più idonei per la tutela del bambino.

Il Piano di rimedio individuato deve tenere presente i seguenti aspetti:

- garantire una forma di sostentamento al bambino e alla sua famiglia per il mancato lavoro fornendo un reddito alternativo per diminuire l'impatto finanziario sulla famiglia;

	AZIONI DI RIMEDIO CONTRO IL LAVORO INFANTILE/MINORILE	IST SA/1.2	
		ED 2 REV 0	25/03/24

- garantire che il minore possa completare il suo percorso di istruzione obbligatoria secondo quanto previsto dalla normativa vigente pur promuovendo l'orientamento al mondo del lavoro anche attraverso il pagamento delle tasse scolastiche, libri, trasporto per la scuola;
- cercare di inserire nel proprio organico, o in alternativa sostenere nelle attività di ricerca di una occupazione, un familiare del minore, in modo da assicurare il sostentamento finanziario della famiglia ed un alleggerimento delle responsabilità del minore stesso.

È compito della Direzione in collaborazione con gli enti istituzionali individuare le modalità e trovare le risorse finanziarie necessarie ed il loro reperimento.

5.4 Inserimento di giovani lavoratori

Nel caso sia inserito nell'organico aziendale un giovane lavoratore (età compresa tra 16 ai 18 anni) che abbia già assolto l'obbligo scolastico, l'azienda si impegna ad offrire al ragazzo una formazione professionale che ne rispecchi le attitudini personali.

Il ragazzo sarà inserito in un programma di formazione professionale (così come previsto dalla normative in vigore) e sarà garantito il rispetto della normativa in materia di sicurezza al fine di garantire che non sia esposto a situazioni pericolose, rischiose o nocive per la salute, sia all'interno che all'esterno del luogo di lavoro.

In particolare nel caso di giovani lavoratori il RSI si impegna a:

- non esporre i giovani lavoratori a lavori pericolosi (es. esposizione ad agenti fisici, biologici, chimici o particolari processi) di lavorazione;
- divieto assoluto di lavoro notturno;
- rispetto della normativa in vigore in materia di riposo settimanale.

5.5 Monitoraggio dei fornitori

Il RSI deve sensibilizzare i fornitori al rispetto dei principi dettati dalla norma SA 8000 affinché non facciano uso di lavoro infantile e s'impegnino, in forma scritta, al rispetto di questo principio, attraverso la sottoscrizione della dichiarazione d'impegno emessa dal fornitore. Il rispetto di tale requisito è ritenuto fondamentale per un rapporto commerciale duraturo con Cadore Asfalti S.r.l..

Inoltre Cadore Asfalti S.r.l. si impegna a verificare presso i propri fornitori che non sussistano situazioni di lavoro infantile o minorile che non prevedano il rispetto della normativa vigente in materia.

Nel caso in cui a seguito dell'individuazione di:

- utilizzo di lavoro infantile da parte del fornitore,
- utilizzo di giovani lavoratori per i quali non siano rispettati i requisiti previsti,

il RSI provvede a contattare in modo tempestivo gli enti istituzionali e le associazioni attive nel settore al fine di segnalare tali situazioni di non conformità. Inoltre collabora con le istituzioni e

	AZIONI DI RIMEDIO CONTRO IL LAVORO INFANTILE/MINORILE	IST SA/1.2	
		ED 2 REV 0	25/03/24

definisce direttamente con il fornitore azioni di rimedio volte a non compromettere in modo negativo la situazione del lavoratore minore. Tali azioni devono essere registrate da parte del RSI e tenute costantemente sotto controllo.

6 RIFERIMENTI

Convenzione ILO 138

Raccomandazione ILO 146

Manuale Responsabilità Sociale - paragrafo 4.1

7 ARCHIVIAZIONE

Tutti i documenti del SGI, comprese le registrazioni che danno evidenza delle azioni intraprese, vengono archiviati da RSI e conservati in formato elettronico in via permanente.